

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PARZIALE AL 50% (18 ORE) DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D1 DA ASSEGNARE AL SERVIZIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE A VALERE SU SPECIFICHE RISORSE AFFERENTI AL PNRR.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA, SEGRETERIA,
SERVIZI GENERALI E PERSONALE**

PREMESSO che il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, come modificato dall'articolo 7, comma 2, del decreto -legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale prevede in particolare all'articolo 31-bis, al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, previste dai commi 1 e 3 del medesimo art. 31-bis, l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 e la ripartizione di tali risorse tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali;

VISTO il DPCM in data 30.12.2022 con il quale a seguito dell'analisi dei dati e dell'istruttoria effettuata, sono stati ammessi a finanziamento 760 istanze, per un totale di 1.026 unità di personale richieste, incluse quelle con rapporto di lavoro a tempo parziale, tra cui una figura a part Time area Amministrativa cat D per l'attuazione dei menzionati progetti;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 31-bis citato, il limite della spesa aggiuntiva ammissibile per le assunzioni con contratto a tempo determinato di personale con qualifica non dirigenziale per l'attuazione dei progetti previsti dal PNRR non può essere superiore al valore dato dal prodotto della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, per la percentuale distinta per fascia demografica indicata nella tabella 1 annessa allo stesso decreto-legge n. 152/2021;

VISTO il piano triennale del fabbisogno anni 2023/2025 approvato da ultimo con deliberazione G.C. n. 86 del 30/12/2023;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo parziale al 50% (18 ore) di n. 1 unità di personale con il profilo professionale amministrativo-contabile cat. D, posizione economica D1 da destinare ai servizi dell'Area amministrativa-contabile per supporto allo sviluppo dei progetti nell'ambito del PNRR a valere su specifiche risorse afferenti al medesimo PNRR.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato per la durata di due anni (ventiquattro mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile in caso di ulteriori trasferimenti statali, per un periodo non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza dell'ente e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO:

il candidato deve aver conseguito uno dei seguenti titoli:

- a) Diploma di Laurea vecchio ordinamento (DL) in ECONOMIA E COMMERCIO o in GIURISPRUDENZA o in SCIENZE POLITICHE oppure Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) oppure Laurea Magistrale (LM) equiparata a uno dei Diplomi di Laurea (DL) specificati

oppure una tra le seguenti lauree Triennali:

DM 509/1999 02 – Scienze dei servizi giuridici 15 – Scienze politiche e delle relazioni internazionali 17 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale 19 – Scienze dell'amministrazione 28 – Scienze economiche

DM 270/2004 L-14 – Scienze dei servizi giuridici L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali L-18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-16 – Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione L-33 – Scienze economiche

b) conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, c) adeguata conoscenza dell'uso di apparecchiature e software informatici.

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO:

- stipendio annuo lordo cat D1 Enti locali (rapporto di lavoro al 50%);
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61). Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del titolo di studio sopra indicato oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando.
- Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;

3. idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;

4. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;

5. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

6. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

7. titolo di studio richiesto dal bando di concorso;

8. patente di guida non inferiore alla categoria "B".

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico - Servizio per le assunzioni e la mobilità - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA. E' possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di

riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti. Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso deve essere prodotta allo scrivente Comune entro il termine perentorio di 15 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e precisamente **ENTRO LE ORE 23,59 DEL GIORNO 06 maggio 2023.**

Gli interessati a partecipare al concorso dovranno altresì allegare tutti i documenti **obbligatori** richiesti dal bando tra cui il Curriculum vitae.

Compete all'ufficio Personale accertare se, in capo agli interessati, sussistano i requisiti formali per accedere alla procedura di selezione sul posto di cui trattasi. L'esito degli accertamenti, debitamente verbalizzati, saranno pubblicati sul sito internet e albo pretorio on-line dell'Ente. In sede di domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a. il nome e cognome;
 - b. la data ed il luogo di nascita;
 - c. il codice fiscale;
 - d. la residenza e domicilio elettronico PEC o altro;
 - e. il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- f. il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - g. le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
 - h. la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
 - i. il titolo di studio posseduto;
 - j. il possesso della patente di guida non inferiore alla categoria "B";
 - k. i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di

precedenti rapporti di pubblico impiego;

l. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

m. Essere in possesso di esperienza tecnica in opere pubbliche; gestione, monitoraggio e controllo per prestazioni da rendere a favore dell'ufficio PNRR con almeno due anni maturati presso Enti Locali.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando. Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

I candidati che si trovino nella situazione prevista al comma 2-bis dell'art. 20 della legge n. 104/92 (comma aggiunto dall'art. 25 comma 9 del D.L. n. 90/2014: "*la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista*") devono indicarlo nella domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO E PROVE DI ESAME

La procedura concorsuale consiste nella valutazione dei titoli posseduti e di una prova orale.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 così suddiviso tra le diverse categorie:

- n. 3 punti per i titoli di studio e cultura;
- n. 3 punti per i titoli di servizio (fino ad un massimo di anni 10);
- n. 2 punto per i titoli vari;
- n. 2 punto per il curriculum.

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio prima dell'effettuazione della prova orale.

TITOLI DI STUDIO

I titoli richiesti per l'ammissione al concorso sono valutati, anche in relazione alla votazione in essi riportati, secondo i seguenti criteri:

- i titoli superiori assorbono quelli inferiori;
- il titolo superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso viene valutato come tale solo se trattasi di titolo attinente all'area professionale a cui appartiene il posto messo a concorso;
- i titoli relativi a diplomi di specializzazione post-universitaria e diplomi di corsi universitari post-scuola secondaria sono valutati in relazione all'attinenza all'area professionale cui appartiene il posto messo a concorso. Analogamente si opera in presenza di titoli tra loro equipollenti.

TITOLI DI SERVIZIO

I titoli di servizio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- il servizio, prestato nella stessa area di attività, in categoria pari o superiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio pieno;
- il servizio prestato in categoria immediatamente inferiore della stessa area cui appartiene il posto messo a concorso o in categoria pari o superiore di area diversa rispetto a quella cui appartiene il posto messo a concorso, è valutato con punteggio ridotto del 10%;
- il servizio prestato nella stessa area in categoria ulteriormente inferiore o in diversa area in categoria immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso, è valutato a punteggio ridotto del 50%;

- il servizio prestato presso lo Stato, Comuni, Province, Regioni, UU.SS.LL. è computato previa equiparazione con i profili di dotazione organica. Analogamente sarà valutato il servizio prestato presso aziende pubbliche e/o private. Il servizio annuo è frazionabile in quattro trimestri; i periodi superiori di quarantacinque giorni si computano come trimestre;
 - i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, in applicazione del 7° comma dell'art. 22 della Legge 12/12/1986, n. 958, e di servizio civile, sono valutati a seconda del ruolo e/o grado ricoperto come segue:
 - servizio effettivo prestato con il grado di sotto ufficiale o superiore, come servizio riconducibile a quello della categoria messa a concorso;
 - servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sotto ufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio riconducibile a quello della categoria immediatamente inferiore a quella messa a concorso;
- Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli nei concorsi banditi dall'Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di rapporto di lavoro.
- è altresì valutabile il servizio prestato presso datori pubblici o privati anche a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato a disciplina privatistica, in qualifiche che presentino diretta affinità professionale con i posti messi a concorso. I titoli suddetti sono valutati solo se la relativa documentazione riporta indicazioni circa le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale è tale da consentire un'obiettiva comparazione con il posto messo a concorso.

TITOLI VARI

Sono valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso. Tali attestati sono, inoltre, valutati diversamente in riferimento alla diversa durata.

Le qualifiche professionali e le specializzazioni acquisite durante il servizio militare, in qualunque forma prestato, attestate con diploma rilasciato dall'Ente militare competente, costituiscono titolo valutabile nei concorsi pubblici per titoli, per titoli ed esami per l'accesso alle carriere delle Pubbliche Amministrazioni.

Sono valutati, altresì, le pubblicazioni a stampa. Le stesse (libri, saggi, articoli) devono essere presentate in originale e sono valutabili solo se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

Sono valutate, altresì, le abilitazioni all'esercizio di professioni, docenze, incarichi professionali.

CURRICULUM

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, che a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso. Il curriculum sarà valutato limitatamente alle attività che non sono oggetto di altre valutazioni. Il curriculum sarà valutato solo qualora rivesta la forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà alla quale allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

PRESELEZIONE E PROVE DI ESAME

Preselezione

Per il perseguimento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione procederà alla preselezione degli aspiranti che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base nelle materie d'esame. L'Amministrazione si riserva di non dar luogo alla preselezione qualora il numero delle domande di ammissione pervenute sia pari o inferiore a trenta.

I candidati, scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione, saranno avvisati con comunicazione appositamente pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente/bandi di

concorso (sul sito <http://www.comune.San Nazzaro Sesia.no.it>).

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo sopra indicati, muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Conseguiranno l'ammissione alla prova d'esame orale, di cui al successivo paragrafo, i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria entro la trentesima posizione.

I candidati ex-aequo alla trentesima posizione saranno comunque ammessi alla prova d'esame. In aggiunta saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/92 che ne abbiano fatto espressa indicazione nella domanda di concorso.

Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione esclusivamente all'Albo Pretorio del Comune e sul sito <http://www.comune.San Nazzaro Sesia.no.it>.

PROVA ORALE:

La prova orale è volta a consentire la verifica della preparazione amministrativo-contabile, con particolare riferimento ad elementi di diritto amministrativo, contabilità finanziaria degli enti locali, ordinamento degli Enti Locali ed inoltre:

- codice di comportamento dei pubblici dipendenti,
- accertamento della conoscenza della lingua inglese,
- accertamento dell'uso del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove di esame si svolgeranno presso la **Sala Consiglio - Palazzo Comunale – a San Nazzaro Sesia nelle date che saranno indicate con successivo avviso pubblicato sul sopra citato sito del Comune.**

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva, i candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede di esame nel giorno e nell'ora come sopra indicato per lo svolgimento della prova orale, muniti di idoneo documento di identità.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne pubblica copia all'Albo Pretorio del Comune e sul sito <http://www.comune.San Nazzaro Sesia.no.it>, affinché i candidati ne possano prendere visione.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli (massimo 10 punti) al voto complessivo riportato nella prova di esame (massimo 60 punti), per un punteggio complessivo di 70 punti, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, e qui di seguito riportate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191 e di quanto previsto dall'art. 1 comma 4 D.L. 80/2021, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà approvata con determinazione del Responsabile dell'Area amministrativa, servizi generali e personale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito <http://www.comune.San.Nazzaro.Sesia.no.it>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e sarà utilizzata anche per il conferimento di posti di uguale categoria e profilo professionale a tempo determinato pieno o a tempo parziale (anche per diverse percentuali di tempo lavoro).

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con i vincitori verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro i vincitori saranno invitati dall'Amministrazione nel termine di trenta giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni trenta in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante esibizione di tutti i documenti non già oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati dichiarati vincitori, prima di assumere servizio, dovranno risultare idonei a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di San Nazzaro Sesia. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, i vincitori dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di avere o non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi, ove previsto, in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 oppure di svolgere attività di lavoro autonomo compatibile con l'assunzione a tempo parziale (50%) in questione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la decadenza dal diritto di stipulare il contratto con conseguente scorrimento della graduatoria.

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso.

In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la domanda.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di San Nazzaro Sesia - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Il Responsabile del Servizio
(Francesco Puoti)